

Doveri e responsabilità degli amministratori locali nell'epoca della transizione digitale ed energetica

La transizione digitale ed energetica è un'opportunità di sviluppo per i piccoli Comuni e le aree più deboli del nostro Paese. Su occasioni del Pnrr, azioni sinergiche tra istituzioni e privati e rispetto delle nuove normative, se n'è discusso il 6 novembre a Telese Terme (BN), all'incontro promosso dal Comune in collaborazione con *Silver Ridge Power Italia*. I partecipanti, gli amministratori locali e gli esperti del settore, si sono confrontati anche sulle Cer. L'avv. Gianfranco Gagliardi in qualità di moderatore, nonché amministratore di *Srpi* e *Fusion*, JV paritetica con *Byom*, ha evidenziato le opportunità esistenti e quelle possibili attraverso la condivisione di energia verde e digitalizzazione dei servizi PA. D. Pedicini (Asf) ha insistito sulla necessità di affiancare i Comuni, specie in relazione ai loro doveri e responsabilità nell'epoca della transizione. Il confronto si è concluso con i vantaggi offerti dalle Comunità Energetiche illustrati dall'Ing. G. Mingoli (Byom).

Asja e il nuovo microgeneratore Totem 30

In occasione della fiera internazionale *Ecomondo-Key Energy*, tenutasi a Rimini lo scorso ottobre, *Asja* ha presentato il nuovo Totem 30, l'ultimo modello di microgeneratore che si aggiunge alla gamma esistente ampliando l'offerta di soluzioni per l'efficienza energetica con un'ulteriore taglia di potenza (30 kW).

Dotato di un motore industriale



Fpt, il nuovo Totem 30 si distingue per il design estremamente compatto e i lunghi intervalli di manutenzione. Dal punto di vista ambientale, il nuovo modello conferma le ottime performance di gamma con emissioni di NO_x fino a setta volte inferiori alle caldaie classe 6.

Così come tutti i Totem già in commercio, il nuovo modello:

- fornisce elettricità e calore con rendimenti prossimi al 100%;
- accede ai Certificati Bianchi o alle detrazioni fiscali (Ecobonus/Superbonus);
- è 100% italiano;
- è modulare con funzionamento in parallelo di più Totem;
- è alimentato a gas naturale, biometano, gpl.

Scopri di più su www.totem.asja.energy

Studio Cesi sull'idrogeno: il trasporto su rete elettrica soluzione più conveniente rispetto ai gasdotti

Cesi ha pubblicato su <https://bit.ly/3kNOV5c> il suo studio "Strategia italiana sull'idrogeno: quale impatto sul sistema elettrico?". L'analisi di *Cesi* spiega come il 2% della domanda energetica prevista entro il 2030 in Italia possa essere soddisfatta dall'idrogeno verde e valuta come 5 GW di elettrolizzatori debbano essere collocati geograficamente sul territorio, entro il 2030, per produrre idrogeno

verde. A questo scopo, lo studio *Cesi* simula quattro possibili scenari di implementazione per la produzione di idrogeno verde: off-grid, decentralizzato connesso alla rete, trasporto di elettricità connesso alla rete e trasporto di idrogeno connesso alla rete. «Dalle nostre analisi emerge che la soluzione migliore per produrre idrogeno verde in modo economicamente conveniente è quella in cui l'energia viene trasportata in forma di elettricità, lungo le dorsali di trasmissione, anziché in forma di idrogeno, lungo i gasdotti», afferma Matteo Codazzi, Ad di *Cesi*.

I vantaggi del revamping

Per decidere effettuare il revamping del proprio impianto fotovoltaico, un'azienda deve poterne valutare con precisione la convenienza. *Eco-techno Impianti* ha realizzato alcuni interventi che, ad alcuni anni di distanza, dimostrano con dati certi tutti i benefici dell'operazione. Un impianto da 30,18 kWp a San Martino Siccomario presentava produzione inferiore alle



attese dovuta alla scarsa qualità dei moduli e della cattiva posa in opera. A tre anni dall'intervento, ha visto un aumento del 52% dell'energia prodotta rispetto alla media precedente, grazie alle prestazioni dei nuovi moduli. Fino a fine incentivo la produzione frutterà 105.000 € in più rispetto a quanto avrebbe fatto in assenza di interventi. L'intervento di Ovada su un impianto da 32,5 kWp ha comportato benefici quantificati con precisione con il nuovo sistema di monitoraggio. La produzione nel primo anno successivo all'intervento è più che raddoppiata rispetto al precedente. Considerando che la produzione media è aumentata del 59%, per i rimanenti anni di incentivazione si prevede un beneficio economico di circa 110 mila euro superiore rispetto a quello atteso in assenza di revamping. Intervenire per migliorare le prestazioni dell'impianto fotovoltaico è sicuramente una scelta sensata, che comporta già nel breve periodo ingenti vantaggi economici.

Exergy nomina Dario Puglisi nuovo Chief Executive Officer

Exergy International, azienda italiana leader mondiale nello sviluppo e nella produzione di impianti Orc, ha nominato Dario Puglisi Chief Executive Officer. In tale ruolo Dario Puglisi avrà il compito di guidare l'azienda ed il management in un nuovo percorso di sviluppo e crescita nel settore dell'energia sostenibile per rispondere alle sfide della transizione energetica e diventarne un interprete a livello internazionale. Classe 1968, laureato in Ingegneria al Politecnico di Milano, Dario Puglisi vanta una solida esperienza tecnica e manageriale nel settore Epc per grandi impianti industriali, Oil &

Gas e infrastrutture, maturata lavorando in importanti multinazionali quali *Tecnimont* e *Techint*. In quest'ultima ha ricoperto nel corso degli anni ruoli di crescente responsabilità fino alla nomina nel 2017 a Ceo del Profit Center di Milano di *Techint Engineering and Construction*. Dal 2019 è stato General Manager di *Titanium & Steel Manufacturing*, azienda controllata da *Tenaris / Saudi Steel Pipe*.

Green Valve System. La nuova valvola di controllo energeticamente autosufficiente

Pide srl, in collaborazione con il dipartimento di Ingegneria Idraulica del Politecnico di Milano, ha sviluppato "Green Valve System", un



sistema autosufficiente in grado di regolare portata e pressione di una tubazione di trasporto fluidi, proprio come una valvola Prv, ma senza bisogno di essere alimentato.

Green Valve System consiste in una valvola a sfera con all'interno un rotore in grado di recuperare parte dell'energia idraulica transitante attraverso la valvola. In tal modo, il sistema è in grado di generare autonomamente l'energia di cui ha bisogno per operare tutti i movimenti necessari.

Green Valve System è anche in grado di acquisire in tempo reale molteplici dati del sito di installazione: pressione monte-valle, portata transitante, grado di apertura della valvola, ecc. Grazie ad una App dedicata, è anche possibile visualizzare questi dati per monitorare e controllare la valvola da remoto.

Piscine più sostenibili con la microgenerazione EC Power

Le spese per energia elettrica e termica rappresentano una voce importante nel bilancio delle strutture sportive dotate di piscina. L'adozione di un microgeneratore XRGI rappresenta un valido contributo al loro contenimento, come dimostra il caso del Centro Sportivo dotato di piscina di Ruvo di Puglia (Ba). La struttura, attiva per oltre 300 giorni/anno con un fabbisogno di 800 mila kWh elettrici e 92 mila m³ di metano per la parte termica, grazie ad un XRGI 20 (20 kW elettrici – 40 kW termici) è riuscita a tagliare le proprie spese energetiche annuali di 22.700 €, pari ad 1/4 di quelle totali. Risultati che hanno reso possibile l'ammortamento della spesa in meno di tre anni e aumentato la sostenibilità ambientale della struttura, come dimostrano i 19 Certificati Bianchi cui ha diritto ogni anno.